

- esperienze di studio di fonti a stampa e di repertori di immagini;
- capacità di analisi e decodifica delle rappresentazioni iconografiche, con particolare riferimento agli immaginari coloniali
- competenze nel campo dello studio del sistema di comunicazione di massa (tv, radio, rotocalchi)
- capacità di orientamento nel macrotema della costruzione delle identità nazionali
- esperienze di lavoro presso istituzioni culturali e museali, con particolare riferimento all'età contemporanea

Per quanto attiene alle pubblicazioni, oltre alle attinenze tematiche, saranno valutati positivamente

- rigore metodologico
- capacità di analisi critica
- chiarezza espositiva

PUNTEGGI ATTRIBUIBILI AI TITOLI E ALLE PUBBLICAZIONI

Titoli e curriculum scientifico professionale	max 15 punti Fino a 8 punti per il curriculum; Fino a 2 punti per ciascuna collaborazione o incarico annuale presso istituzioni scientifiche e culturali italiane e straniere coerenti col tema del progetto di ricerca; Fino a 0,7 punti per ciascuna partecipazione a convegni nazionali coerenti con il tema del progetto di ricerca; Fino a 1 punto per ciascuna partecipazione a convegni internazionali coerenti con i temi del progetto di ricerca;
Pubblicazioni	max 25 punti pubblicazioni su riviste in fascia A: fino a max 4 punti per ogni pubblicazione, di cui 1 da attribuirsi per la coerenza con l'ssd in cui è bandito l'assegno, 1,5 per la coerenza con il tema del progetto di ricerca, 1 per la qualità scientifica, 0,5 per il rilievo internazionale. - monografie (inclusa la tesi di dottorato): fino a max 5 punti per ogni monografia, di cui 1 da attribuirsi per la coerenza con l'ssd in cui è bandito l'assegno, 1,5 per la coerenza con il tema del progetto di ricerca, 1 per la qualità scientifica, 0,5 per il rilievo internazionale. - pubblicazioni in riviste scientifiche o in opere collettanee, compresi atti di convegno: fino a max 2 punti per ogni saggio, di cui 0,5 da attribuirsi per la coerenza con l'ssd in cui è bandito l'assegno, 0,5 per la coerenza con il tema del progetto di ricerca, 0,75 per la qualità scientifica, 0,25 per il rilievo internazionale

La Commissione ricorda che il possesso dei titoli potrà essere valutato solo se saranno presenti le dichiarazioni di cui al D.P.R. n. 445/2000 che consentono di sostituire sia le normali certificazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni sia l'atto di notorietà per tutti gli stati, qualità personali e fatti che sono a diretta conoscenza dell'interessato.

Le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate alla domanda trasmessa dal candidato per via telematica

La Commissione ricorda inoltre che i lavori redatti in collaborazione possono essere considerati titoli utili solo ove sia possibile scindere ed individuare l'apporto dei singoli autori, in modo che siano valutabili, a favore del

candidato per la parte che lo riguarda. La Commissione ritiene di poter individuare tale apporto mediante i seguenti criteri:

- esplicita menzione dell'apporto individuale all'interno del contributo
- dichiarazioni in merito alla responsabilità individuale
- attinenza al curriculum scientifico del candidato.

CRITERI DI MASSIMA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

- Capacità di orientarsi nel dibattito scientifico nazionale e internazionale sulle tematiche del PRIN 2022 "Costruzione e Decostruzione dell'Immaginario Coloniale nell'Italia del Novecento: patrimonio culturale e modalità di rappresentazione – CODEC."
- Attitudine all'analisi critica
- Capacità argomentative
- Padronanza della lingua inglese

La Commissione provvede infine a rendere noti i criteri di massima di cui sopra mediante pubblicazione sul sito web del Dipartimento ovvero affissione alla sede degli esami.

La Commissione ricorda che la valutazione dei titoli di candidati sarà effettuata il giorno 29 gennaio 2025 alle ore 15, in collegamento telematico.

La seduta è tolta alle ore 16.00

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione:

Prof. Paola Valenti

Prof. Guri Schwarz

Prof. Leo Lecci